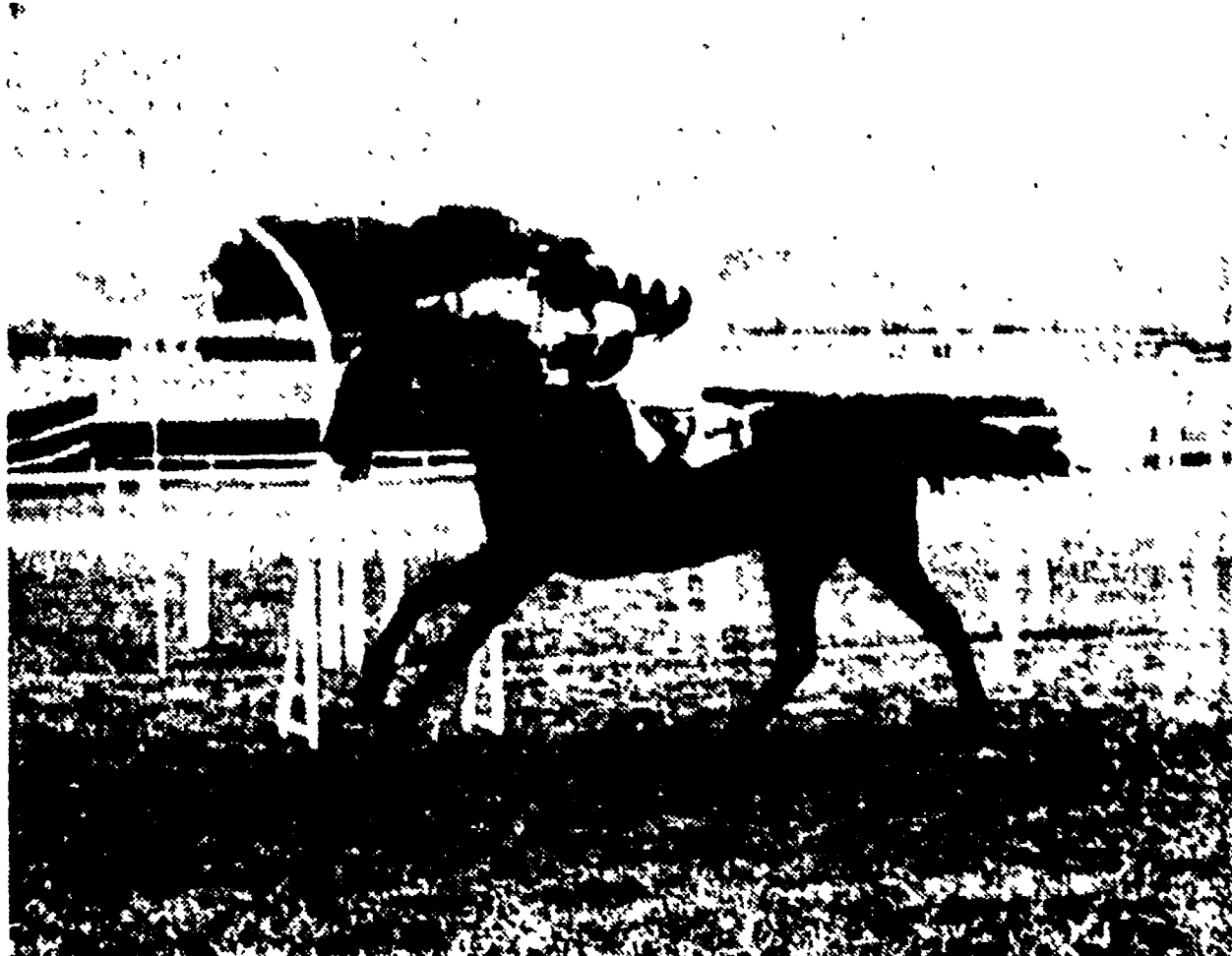


En plein della «Razza del Soldo» alle Capannelle

# In testa dall'inizio alla fine Alibella trionfa nel «Ceprano»

Al secondo posto Cambera II - Deludente debutto dell'importata Little Hasty



Il trionfale arrivo di Alibella

Battuto inaspettatamente Masaccio a S. Rossore

# Aernen sorprende nel «Pisa»

PISA. 4. — E' stato il terreno a decidere la 71. edizione del Premio Pisa che ha visto la contrastata vittoria di Aernen, un balo della razza di Rozzano che ha battuto — l'ha dovuto decidere la fotografia — il prodotto della Dornello Olgiate Masaccio. Ha deciso il terreno in quanto il figlio di Terenzi e Zella, è maggiormente dotato per i campi pesanti che non i diretti concorrenti di oggi, Masaccio godeva dei favori del pronostico ed era dato ad uno dei bookmaker, mentre il cavallo allenato da Gianni Milano era dato niente di meno che a cinque. Accanto a questo stavano Molinetti (uno e mezzo) Orphile e Eton (a tre) succedeva che il cavallo montato da Fancera usciva dalla lotta dopo circa mille metri, mentre Eton si faceva sotto all'ultimo.

Vediamo la cronaca del Gran Premio Pisa, dotato di tre milioni e 675 mila lire. Erano le 16.30, ed il cielo si era schiarito da poco, che aveva piovuto tutta la notte e tutta la mattina quando entravano i

cavalli per la sfilata che era aperta da Masaccio. Al nostro dei quindici metri si allineavano sette cavalli; la partenza doveva essere ripetuta per ben tre volte in quanto i tre anni appaivano piuttosto nervosi.

La quarta era la volta buona e Aernen si portava decisamente in testa con Masaccio, Mohamed, mentre Kazan e Molinetti erano di diverse lunghezze. I tre rimanevano in testa sino alla prima curva, poi Mohamed spara dal terzo mentre si facevano sotto Eton e Vivido (il bookmaker era dato a dieci!). Dopo l'ultima curva sul rettilineo di 600 metri, Aernen, Mohamed, spuntano e la via dei bookmaker era data a dieci!).

I due cavalli protesi nell'ultimo sforzo apparivano appaiati anche al palo, ma la fotografia diceva che Aernen l'aveva spuntata e si era aggiudicato la corsa.

Con questa vittoria la scuderia Rozzano è ritornata ad iscriverne il proprio nome all'albo

## A Conti il titolo italiano di corsa campestre senior

VAREGGIO, 4. — Luigi Conti, dell'Atletica Schio, ha vinto il campionato italiano di corsa campestre senior.

Franco Volpi e Ambro, con il sorprendente Sommaglio, hanno cercato di contrariare il successo dell'atleta di Schio, ma nella fase conclusiva hanno dovuto cedere.

Questo è il dettaglio: 1) Conti (Atletica Schio) che percorre i Km. 5,50 in 22'27" e 2) Volpi Franco (Atletica Brescia) in 23'39" e 3) Sommaglio Gianfranco (F.F.O.O. Padova) in 24'10" e 4) Alberti in 25'12" e 5) Ambro Antonio in 25'13" e 6)...

## Tornese domina a S. Siro

MILANO, 4. — Programma intercomunale a S. Siro, oltre il Premio Milano, prima prova del campionato italiano di corsa campestre senior.

Franco Volpi e Ambro, con il sorprendente Sommaglio, hanno cercato di contrariare il successo dell'atleta di Schio, ma nella fase conclusiva hanno dovuto cedere.

Questo è il dettaglio: 1) Conti (Atletica Schio) che percorre i Km. 5,50 in 22'27" e 2) Volpi Franco (Atletica Brescia) in 23'39" e 3) Sommaglio Gianfranco (F.F.O.O. Padova) in 24'10" e 4) Alberti in 25'12" e 5) Ambro Antonio in 25'13" e 6)...

# Manca affronta stasera Brunet

«Quartier generale» a Grottaferrata per Rinaldi

Marzo dovrebbe essere un mese ricco per la boxe se tutti i progetti andranno in porto. Il pugile bolognese si appropinquava un po' ovunque. L'apertura, comunque, avrà stasera a Bologna. Modena con due pugili interessanti anche se non eccezionali.

Nel club bolognese sarà di colpo Fortunato Manca, il challenge di Lodi per il titolo europeo del «welter».

A «rodare» il campione sardo è stato chiamato Daniel Bruno, un pugile francese di poche chiazze ma di grande classe. Il pugile sardo è stato chiamato Daniel Bruno, un pugile francese di poche chiazze ma di grande classe.

Il 10 marzo a Savona nell'incanto principale di una modesta riunione si batteranno Omicini e Rinaldi. Il pugile savonese uscirà dalla lotta con un buon risultato, tornerà a batterla una settimana dopo a Bologna. In quella occasione si affronterà il pugile di Grottaferrata, il pugile di Grottaferrata, il pugile di Grottaferrata.

## I campionati dell'UISP

# Lo Spartak ferma il Giardinetti: 2-0

La Lux Pierucci di nuovo al comando

Giorata interessante ieri nei campionati UISP. Nella categoria dilettanti gli occhi di tutti erano puntati sul campo di Acilia, dove Spartak e Giardinetti disputavano un incontro forse decisivo al fine della vittoria finale. Dopo novanta minuti tirati e non privi di emozioni, la squadra di casa ha sconfitto la forte avversaria.

Se la vittoria potesse essere in parte prevista, non si può negare che il risultato è stato raggiunto a prezzo di un sacrificio fisico notevole. La squadra di casa ha sconfitto la forte avversaria.

Nelle posizioni di rincalzo, la Giardinetti ha battuto lo Spartak per 2-0. La Lux Pierucci di nuovo al comando.

# DALLA TERZA PAGINA Non si può reclamare

«avrebbe dovuto fare le riserve verbalmente all'arbitro, alla presenza del capitano, prima che la partita venisse ripresa». E noi abbiamo avuto buon gioco nel marciare.

«Lasciamo gli spogliatoi mentre sentiamo Marzari, il quale non ha il coraggio di parlare al regolamento per gli arbitri all'arbitro».

«E' un peccato al capisco: non è la prima volta che succede di dover ascoltare un arbitrato. E' un peccato tanto per fare un esempio, sia pure in un campo di calcio, basta ricordare il pugile assediato da Plichi e Stacchini durante l'incontro tra Inter e Juve: pugno violento e immortale dal campo, ma il pugile né l'arbitro né i segnalino se ne sono accorti. Plichi non è incorso in alcun provvedimento disciplinare dato che la Lega ammette i suoi giudici solo in base ai rapporti arbitrali e ciò mentre poche settimane addietro Garavito fu espulso per aver colpito un avversario con un pugno assediato da Plichi».

## Seghedoni: «Era goal»

tutti e non concesso dall'arbitro, si parlerebbe parecchio. E' un caso raro; almeno qui a Roma si ricorda un solo precedente del genere e cioè un caso stranissimo, riguarda proprio il Napoli. Vi è stato il caso di Plichi che abbiamo visto in rete per la violenza del tiro, ma sono casi leggendari, risolti senza dubbio perché la rete si strappava quando la palla entrava in porta. Questa volta, no, il tiro di Seghedoni sopra la barriera dei napoletani ha accennato a una parabola leggera e si è abbassato sotto la traversa, dolcemente mentre il pubblico laziale strepitava e quello più in merito, il napoletano, non restava rimaneva zitto, senza offesa dalla cattiva sorte.

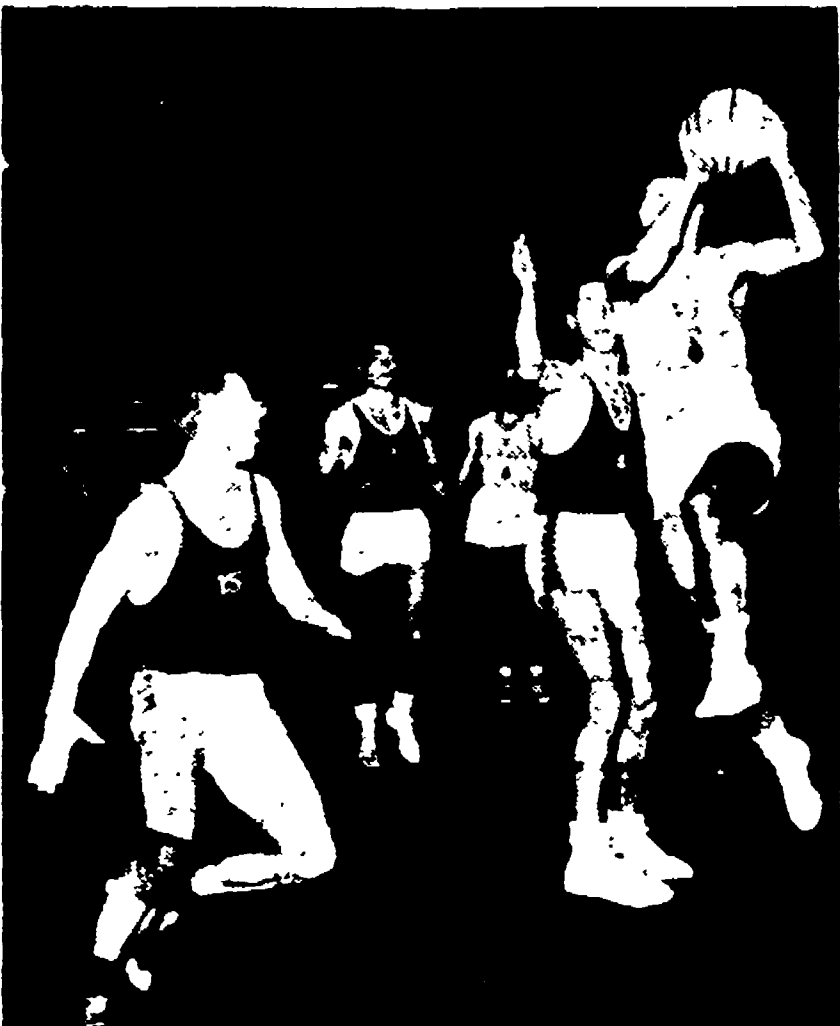
Visto il campanello in campo intorno all'arbitro Rigato, sentiamo, oltre a Seghedoni, le altre testimonianze. Carosi: «Ho visto il buco nella rete, ma non ho visto il pallone. Lo ha visto con i suoi occhi. Ha detto: sì, il buco lo vedo, ma la palla è fuori». E' un caso raro; almeno qui a Roma si ricorda un solo precedente del genere e cioè un caso stranissimo, riguarda proprio il Napoli. Vi è stato il caso di Plichi che abbiamo visto in rete per la violenza del tiro, ma sono casi leggendari, risolti senza dubbio perché la rete si strappava quando la palla entrava in porta. Questa volta, no, il tiro di Seghedoni sopra la barriera dei napoletani ha accennato a una parabola leggera e si è abbassato sotto la traversa, dolcemente mentre il pubblico laziale strepitava e quello più in merito, il napoletano, non restava rimaneva zitto, senza offesa dalla cattiva sorte.

## Pontel: «Non so niente»

del loro furore, hanno fatto del tutto per far piacere. La loro condotta è stata molto giusta. Ho visto il buco nella rete, ma non ho visto il pallone. Lo ha visto con i suoi occhi. Ha detto: sì, il buco lo vedo, ma la palla è fuori». E' un caso raro; almeno qui a Roma si ricorda un solo precedente del genere e cioè un caso stranissimo, riguarda proprio il Napoli. Vi è stato il caso di Plichi che abbiamo visto in rete per la violenza del tiro, ma sono casi leggendari, risolti senza dubbio perché la rete si strappava quando la palla entrava in porta. Questa volta, no, il tiro di Seghedoni sopra la barriera dei napoletani ha accennato a una parabola leggera e si è abbassato sotto la traversa, dolcemente mentre il pubblico laziale strepitava e quello più in merito, il napoletano, non restava rimaneva zitto, senza offesa dalla cattiva sorte.

## Nell'incontro di basket (63-59)

# Di misura la Lazio supera il Livorno



Un'azione sotto canestro della Lazio

Lazio: Cocconi (5), Galli (9), Cannone (5), Marzi (12), Rocchi (8), Bernabei (6), Di Stefano (7), Chiodetti (4), Napoleoni.

Livorno: Cosmelli (4), Natalini (6), Comelli (1), Guarnini (5), Orzari (8), Baroni (4), Posar (8), Campi (1), Caridi.

ARBITRI: Piccoli e Marchesi.

Più difficile del previsto la vittoria della Lazio ai danni del Livorno (63 a 59) in una partita giocata all'inspessimento dell'agonismo.

Si non infatti la progressione del punteggio: avanti il Livorno all'inizio (4 a 0) poi i padroni di casa riescono a farsi sotto ed al 9' sono in vantaggio per 14 a 7; al 15' il risultato è di nuovo cambiato (21 a 16) in favore dei labronici. Al termine del primo tempo il punteggio è sul piede di parità (25-25).

Anche per i primi minuti della ripresa l'attenta del punteggio non accenna a diminuire: due punti avanti la Lazio, poi di nuovo parità (31 a 31).

Al 9' si torna infatti: sui 43 par. ma la Lazio riesce a capire, con l'entrata in campo di Galli, che la partita deve essere presa dal suo verso

## Le altre di Serie B

|                                 |                               |                                 |
|---------------------------------|-------------------------------|---------------------------------|
| <b>Prato - Reggina 1-1</b>      | <b>Como - Genova 1-0</b>      | <b>Monza - Verona 1-0</b>       |
| <b>Brescia - Pro Patria 2-0</b> | <b>Catanzaro - Novara 2-2</b> | <b>Modena - Alessandria 0-0</b> |
| <b>Parma - Lucchese 1-1</b>     | <b>Barì - Samb 0-0</b>        | <b>Cosenza - Messina 1-0</b>    |

## I TRE GIRONI DELLA SERIE «C»

|                           |                            |                      |
|---------------------------|----------------------------|----------------------|
| <b>Girone A</b>           | <b>Girone B</b>            | <b>Girone C</b>      |
| <b>I risultati</b>        | <b>I risultati</b>         | <b>I risultati</b>   |
| Savona - Biellese 2-0     | D.B. Ascoli-Cesena 1-0     | Barletta-Akragas 6-1 |
| Cremone-Casale 1-0        | Empoli-Grosseto 1-0        | Chieti-Pescara 6-1   |
| Fanfulla-Legnano 1-0      | Fivoli-Anconitana 1-0      | Crotone-Lecco 1-0    |
| Marzotto-Fro Vercelli 2-2 | Livorno-Pisa 1-0           | L'Aquila-Sanvito 1-0 |
| Mestrina-Rotario 2-0      | Pistoiese-Siena 1-0        | Marsala-Biseglia 0-0 |
| Sanremese-Ravenna 0-0     | Potterioliviana-Spezia 1-0 | Reggina-Trapani 0-0  |
| Panorono-V. Veneto 0-0    | Rimini-Perugia 1-0         | Siracusa-Potenza 2-0 |
| Treviso-Pordenone 2-0     | Ravenna-Arezzo 1-1         | Taranto-Foggia 1-2   |
| Varese-Livrea 0-0         | Torres-Cagliari 2-1        | Tevere-Bari 2-1      |

## Longo vince a Vincennes

PARIGI, 4. — Sotto una abbondante nevicata ed alla presenza di un folto pubblico, il campione del mondo di ciclismo, l'italiano Renato Longo, ha vinto oggi il Gran Premio di Vincennes, mentre il francese Jean-Pierre Jeantet ha vinto il Gran Premio di Vincennes. Longo ha vinto con un tempo di 1'10" e Jeantet con un tempo di 1'11".

## COSI' DOMENICA

|                                                                                                                                                |                                                                                                                                                                |                                                                                                                                   |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>SERIE A</b>                                                                                                                                 | <b>SERIE B</b>                                                                                                                                                 | <b>SERIE C</b>                                                                                                                    |
| Atalanta - Palermo: Bologna - Mantova; Catania - Torino; Inter - Sampdoria; Juventus - Milan; Fiorentina - Udinese - Lecce; Venezia - Livorno. | Cosenza - Lucchese; Genoa - Alessandria; Novara - Bari; Mantova - Napoli; Parma - Como; Pro Patria - Ferrara; Reggina - Sambenedettese; Lazio - Verona; Prato. | Girone A: Ancona-Treviso; Ascoli - Pistoiese; Cagliari-Portofino; Cesena - Livorno; Grosseto-Rimini; Pisa-Siena; Spese-Sampdoria. |

## PILLOLE FOSTER

Indicate per affezioni del RENO e VESICCA come infiammazione, urina bruciante e ritenzione di urina.

Indicate per affezioni del RENO e VESICCA come infiammazione, urina bruciante e ritenzione di urina.

Indicate per affezioni del RENO e VESICCA come infiammazione, urina bruciante e ritenzione di urina.

## ENDOCRINE

Studio medico per la cura delle...